



COMUNE DI MILAZZO

(Città metropolitana di Messina)

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(Nominato con D.P.R. del 28/08/2018, ai sensi dell'art. 252 del d.lgs.° 267/2000)

OGGETTO: Ammissione parziale - Istanza di ammissione alla massa passiva n° 556 trasmessa via PEC del 23/5/2017, presentata dall'Avv.to Majmone Maria Rita.

Deliberazione n° 147 del 10/11/2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 10 del mese di novembre, alle ore 17:00 e seguenti, nella sede del Comune di Milazzo, si riunisce l'Organismo Straordinario di Liquidazione nominato ai sensi dell'articolo 252 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 nelle persone di:

C.	Nominativo	Funzione	Presente	Assente
1	Dott. Fortunato Pitrola	Presidente		X
2	Dott.ssa Maria Leopardi	Componente	X	
3	Dott. Rosario Caccamo	Componente	X	

Partecipa alla riunione il Sig. Scattareggia Rino Giuseppe, nella qualità di segretario verbalizzante.

L'Organismo Straordinario di Liquidazione,

Premesso che:

- ☞ il comune di Milazzo con delibera n° 101 dell'8 novembre 2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- ☞ con D.P.R. del 10 gennaio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Milazzo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ☞ a seguito delle dimissioni dei componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione, con D.P.R. del 28/08/2018 sono stati nominati i nuovi componenti per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso dell'Ente, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti;
- ☞ in data 12 settembre 2018 il nuovo Organismo Straordinario di Liquidazione si è insediato, giusta deliberazione n° 39 del 12/09/2018, determinando altresì di procedere ad una ricognizione dello stato della procedura di liquidazione, stante la particolarità della situazione determinatasi a seguito delle dimissioni;
- ☞ con propria deliberazione n° 23 del 24/07/2019 avente ad oggetto "Gestione dissestuale, proposta di adesione alla modalità semplificata di liquidazione ex art. 258 del d.lgs. n° 267/2000", stante la stima della massa passiva effettuata e la situazione economica e finanziaria dell'ente, è stato richiesto il ricorso alla procedura semplificata;
- ☞ con deliberazione giuntale n° 144 del 23/08/2019 avente ad oggetto "Adesione alla modalità semplificata di liquidazione del debito dell'ente, ai sensi dell'art. 258 del d.lgs. n° 267/2000", l'Amministrazione ha aderito alla procedura semplificata;



Accertato che l'Organo Straordinario di Liquidazione:

- a) ai sensi dell'art. 252, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, ha competenza relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2014 e provvede alla:
- ⇒ rilevazione della massa passiva;
 - ⇒ acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
 - ⇒ liquidazione e pagamento della massa passiva;
- b) ai sensi dell'art.
1. 254, comma 3 del d.lgs. n° 267/2000, rientrano nella massa passiva:
 - i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre 2014;
 - i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2;
 - i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario di liquidazione ai sensi del comma 7.
 2. 258, commi 3/5 del d.lgs. n° 267/2000, ai fini dell'inserimento nella procedura semplificata e nel successivo piano di estinzione, le posizioni debitorie proposte dagli istanti/segnalate dagli uffici devono dare "adequata dimostrazione della sussistenza dei seguenti caratteri sostanziali,
 - **certezza**, nel senso che deve esistere effettivamente un'obbligazione di dare, non presunta ma vincolante per l'ente
 - **liquidità**, nel senso che il soggetto creditore è specificatamente individuato, il debito è definito nel quantum ovvero determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico
 - **esigibilità**, nel senso che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizioneprovvedendo, in caso contrario, alla loro esclusione totale/parziale dalla rilevazione della massa passiva;

Vista l'istanza/fascicolo di ammissione alla massa passiva n° 556, presentata via PEC del 23/5/2017, prot. OSL 1017 del 24/5/2017 presentata **dall'Avv.to Majmone Maria Rita** diretta ad ottenere il pagamento di **€ 35.761,22**;

Che, si è reso necessario approfondire i conteggi dell'istanza presentata dall'avvocato Majmone Maria Rita per comprendere se l'importo chiesto di € 35.761,22 è comprensivo della R.A e se ha tenuto conto di tutti gli importi nel dettaglio elencati;

Verificato che la somma degli importi in elenco nella suddetta istanza, a lordo della R.A, è pari ad € 41.537,15;

Richiamate le relazioni istruttorie ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000 rilasciate dai Responsabili del Procedimento:

- 1) prot. 13185 del 13/03/2018 prot. OSL 606 del 13/03/2018 a firma della dott.ssa Brunella Pajno che esclude per € 632,14 per acconto pagato;
- 2) prot. n° 14614 del 20/3/2018 prot. OSL 630 del 20/3/2018 a firma della dott.ssa Lorena Zumbo;
- 3) prot. 19415 del 27/3/2020 prot. OSL 305 dell'1/4/2020 a firma della dott.ssa Rosalba Mangano che esclude per € 367,20;



Atteso che

- ☞ l'esito dell'istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, è stato formalmente comunicato all'istante ai sensi art. 13 della legge regionale n° 7/2019 e ss.mm.ii., mediante pec del 22/7/2020 prot. OSL 650 del 22/07/2020;
- ☞ con la superiore comunicazione è stata data facoltà all'istante di presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da ogni utile documentazione, con l'avvertenza che, in mancanza di riscontro, si sarebbe proceduto comunque alla definizione del procedimento;
- ☞ l'istante non si è avvalso della facoltà di presentare proprie controdeduzioni;

Considerato che, dalla rivisitazione dei conteggi, l'ammontare comunicato all'istante di € 37.511,55 non ha tenuto conto della ritenuta d'acconto su alcune parcelle e che pertanto l'importo al lordo della R.A è pari ad per € 41.357,15;

Ritenuto che l'istanza di ammissione alla massa passiva n° 556 presentata **dall'Avv.to Majmone Maria Rita**, presentata via PEC del 23/5/2017, prot. OSL 1017 del 24/5/2017 di **€ 35.761,22 al netto della R.A. pari ad € 41.537,15 comprensiva di IVA e CPA a lordo della R.A.**, secondo le risultanze istruttorie, debba essere dichiarata:

- ☞ ammissibile parzialmente per compensi professionali **€ 40.537,81**;
- ☞ non ammissibile per **€ 999,34** per acconti corrisposti;

Visti/e/o

- il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;
- le circolari del Ministero dell'Interno n.21/1993, F.L. 28/1997 e F.L. 7/1999;
- l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

DELIBERA

- per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate, dichiarare - l'istanza di ammissione alla massa passiva n° **556**, presentata via PEC del 23/5/2017, prot. OSL 1017 del 24/5/2017 presentata **dall'Avv.to Majmone Maria Rita** diretta ad ottenere il pagamento di **€ 35.761,22, € 41.537,15** comprensiva di IVA CPA al lordo della R.A.:
- ammissibile parzialmente per compensi professionali per **€ 40.537,81 comprensivo di IVA e CPA al lordo della R.A.**;
- non ammissibile, per acconti già corrisposti, per **€ 999,34**

N° Istanza	Richiesto	Ammesso	Non Ammesso
556	€ 35.761,22 al netto, per alcune parcelle della R.A.	€ 40.537,81 comprensivo di IVA CPA al lordo della R.A.	€ 999,34



2. di dare atto che l'epoca di riferimento in cui è sorta l'obbligazione relativa al debito derivante dall'onorario da corrispondere per incarichi legali diversi è collocabile nell'anno 1997/2010:

EPOCA CREDITO	Ammesso
Fino al 31/12/2006	€ 4.708,87
Dal 01/01/2007 al 31/12/2011	€ 35.828,94
Dal 01/01/2012 al 31/12/2014	€ 0,00
	€ 40.537,81

3. di disporre la notifica del presente provvedimento all'istante, a mezzo pec, a cura dell'ufficio di supporto all'OSL;
4. di precisare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso:
- al Giudice Amministrativo o ricorso straordinario all'On.le Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica della comunicazione dell'adozione della presente deliberazione, laddove si intenda far valere la lesione di un interesse legittimo;
 - al Giudice Ordinario competente, laddove si intenda far valere la lesione di un diritto soggettivo;
5. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ex art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993 n. 378;
6. di disporre, altresì, l'inoltro della presente deliberazione, a cura del personale di supporto dell'OSL a:
- Sindaco
 - Segretario Generale
 - Dirigenti dei settori;
 - Ufficio Messi, per la pubblicazione all'albo pretorio.

Tale delibera verrà pubblicata a cura del personale dell'OSL:

- all'albo pretorio;
- sul sito internet del Comune;
- sulla sezione del sito internet dedicata all'O.S.L.

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente - dott. Fortunato Pitrola

Il Componente - dott.ssa Maria Leopardi

Il Componente - dott. Rosario Caccamo

Il Segretario Verbalizzante

Scattareggia Rino Giuseppe



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il 11-11-2022 per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Per copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____

Il Segretario Generale